



La sentenza della Corte ha reso giustizia a milioni di pensionati. Dalla sua applicazione un contributo alla crescita e alla ripresa dei consumi.

Dichiarazione del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti

Con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale una pensione che nel 2011 era di 1500 euro lordi, appena superiore alle 3 volte il minimo, avrà una rivalutazione di circa 85 euro al mese e 2.540 euro circa come rimborso per i due anni di blocco 2012 e 2013 e per gli effetti che questi hanno avuto sul 2014.

Il Governo applichi subito la sentenza a tutti i pensionati ristabilendo equità e giustizia. L'applicazione della sentenza dando più disponibilità di reddito a milioni di pensionati è anche un contributo importante alla ripresa dei consumi interni e quindi un sostegno alla ripresa della crescita e delle attività produttive con beneficio per l'occupazione.

Analisi ed Elaborazioni del Servizio Politiche Previdenziali UIL

Lo studio prende in esame l'importo dell'assegno mensile lordo per diverse fasce di reddito da pensione. L'analisi che abbiamo svolto riguarda gli effetti che i blocchi dell'indicizzazione hanno prodotto su queste. Nella **tabella 1** mostriamo l'andamento delle pensioni dal 2011 ad oggi applicando la legislazione vigente, quindi applicando sia il blocco Fornero, sia quello previsto dal Governo Letta con la Legge di Stabilità 2014.

Dall'esame di questi dati si evidenzia come le pensioni superiori a 3 volte il minimo ma inferiori alle 4 volte (negli esempi quelle da 1.500 euro e da 1800 euro), nel 2011 abbiano subito un adeguamento minimo se confrontate con il dato del 2015, rispettivamente meno di 20 euro lorde mensili per quelle da 1.500 euro e meno di 25 euro lorde mensili per quelle da 1.800 euro.

Quando lo Stato provvederà all'adeguamento dei trattamenti eliminando il blocco Fornero:

- il pensionato che nel 2011 percepiva un trattamento pari a 4 volte il minimo, 1.500 euro lordi, percepirà annualmente sulla pensione in erogazione nel 2015 circa 1.026 euro in più;
- il pensionato con un trattamento pari a 5 volte il minimo, 2500 euro lordi, percepirà annualmente sulla pensione in erogazione nel 2015 circa 1.621 euro in più;

Pensioni attuali					
calcolate con blocco indicizzazione¹					
<i>Trattamento Minimo (TM)</i>	2011	Pensioni con Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		Ind. 3%	Ind. 2,60%	Ind. 1,10%	Ind. 0,30%
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM ²	€467,43	€480,53	€495,43	€500,88	€502,38
3 volte TM	€600,00	€618,00	€634,06	€641,03	€642,95
3 volte TM	€1.200,00	€1.236,00	€1.268,13	€1.282,08	€1.285,87
4 volte TM	€1.500,00	€1.500,00	€1.500,00	€1.515,68	€1.519,59
4 volte TM	€1.800,00	€1.800,00	€1.800,00	€1.819,44	€1.824,62
5 volte TM	€2.500,00	€2.500,00	€2.500,00	€2.513,75	€2.517,52
10 volte il TM	€5.000,00	€5.000,00	€5.000,00	€5.013,22	€5.019,99
14 volte il TM	€7.000,00	€7.000,00	€7.000,00	€7.012,38*	€7.022,69
20 volte il TM	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00	€9.833,17*	€9.847*

* Contributo solidarietà 6 %³

Tabella 1

Pensioni come diventeranno					
Senza blocco indicizzazione Fornero e con il solo blocco previsto dalla Legge di Stabilità 2014⁴					
<i>Trattamento Minimo (TM)</i>	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		Ind. 3%	Ind. 2,60%	Ind. 1,10%	Ind. 0,30%
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€467,43	€480,53	€495,43	€500,88	€502,38
3 volte TM	€600,00	€618,00	€634,06	€641,03	€642,95
3 volte TM	€1.200,00	€1.236,00	€1.268,13	€1.282,08	€1.285,87
4 volte TM	€1.500,00	€1.544,13	€1.584,00	€1.600,55	€1.605,11
4 volte TM	€1.800,00	€1.864,72	€1.912,10	€1.932,08	€1.937,59
5 volte TM	€2.500,00	€2.570,95	€2.634,18	€2.648,67	€2.652,64
10 volte il TM	€5.000,00	€5.127,20	€5.240,28	€5.253,50	€5.260,59
14 volte il TM	€7.000,00	€7.172,20	€7.324,93	€7.318,61*	€7.316,73*
20 volte il TM	€10.000,00	€10.239,70	€10.452,48	€10.231,62**	€10.247,12**

* Contributo solidarietà 6 %

** Contributo solidarietà 12 %⁵

Tabella 2

¹ Trattamento pensionistico mensile lordo, con perequazione calcolata applicando le norme provvisorie del DL 201/2011 per gli anni 2012 – 2013 ed applicando le norme provvisorie della Legge di Stabilità 2014 per gli anni 2014 – 2015.

² I trattamenti pensionistici fino a tre volte il minimo sono esclusi dal blocco Fornero.

³ Il contributo di solidarietà è al 6% sulla quota eccedente 14 volte il trattamento minimo, al 12 % sulla quota eccedente 20 volte il trattamento minimo.

⁴ Trattamento pensionistico mensile lordo, con perequazione calcolata applicando le norme ordinarie per gli anni 2012 – 2013 ed applicando le norme provvisorie della Legge di Stabilità 2014 per gli anni 2014 – 2015.

⁵ Il contributo di solidarietà è al 6% sulla quota eccedente 14 volte il trattamento minimo, al 12 % sulla quota eccedente 20 volte il trattamento minimo.

Nella **tabella 2** abbiamo mostrato a quanto ammonteranno i trattamenti mensili con l'applicazione delle sentenza della Corte Costituzionale per il 2012 e per il 2013, senza l'applicazione degli interessi dovuti ai pensionati, mantenendo comunque nel calcolo le modifiche al sistema di indicizzazione introdotte dal Governo Letta

In questa ipotesi, chi percepiva mensilmente 1500 euro di pensione lorda nel 2011 nel 2012 ha diritto a 1.544 euro lordi mensili, mentre nel 2013 ha diritto 1584 euro lordi mensili, così nel 2015, applicando la riduzione prevista dal blocco Letta, dovrebbe percepire 1605 euro al mese, 99 euro in più rispetto a quanto percepisce con la legislazione vigente (tabella 3).

Oltre all'applicazione della sentenza i pensionati dovranno ricevere un rimborso per il mancato adeguamento per gli anni 2012 e 2013 ed una integrazione per l'adeguamento avvenuto con il blocco Letta per il 2014 ed il 2015.

Così un pensionato che nel 2011 percepiva un trattamento pari a 4 volte il minimo, 1.500 lordi dovrà avere, per l'anno 2012 circa 530 euro, circa 1.008 euro sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, su queste somme dovranno essere applicati, ovviamente, anche gli interessi maturati.

Quanto guadagneranno le pensioni senza blocco Fornero e con il solo blocco previsto dalla Legge di Stabilità 2014					
<i>Trattamento Minimo (TM)</i>	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€467,43	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
3 volte TM	€600,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
3 volte TM	€1.200,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
4 volte TM	€1.500,00	+ €44,13	+ €84,00	+ €84,88	+ €85,52
4 volte TM	€1.800,00	+ €64,72	+ €112,10	+ €112,64	+ €112,97
5 volte TM	€2.500,00	+ €70,95	+ €134,18	+ €134,92	+ €135,12
10 volte il TM	€5.000,00	+ €127,20	+ €240,28	+ €240,28	+ €240,60
14 volte il TM	€7.000,00	+ €172,20	+ €324,93	+ €306,23*	+ €294,04*
20 volte il TM	€10.000,00	+ €239,70	+ €452,48	+ €398,45**	+ €399,98**

* Contributo solidarietà 6 %

** Contributo solidarietà 12 %⁶

Tabella 3

⁶ Il contributo di solidarietà è al 6% sulla quota eccedente 14 volte il trattamento minimo, al 12 % sulla quota eccedente 20 volte il trattamento minimo.

Se si calcolano invece le rivalutazioni degli assegni senza applicare né il blocco Fornero né il blocco Letta, **tabella 4**, si noterà come gli assegni attuali sono pesantemente penalizzati.

Il pensionato che nel 2011 percepiva 1500 euro lordi mensili oggi avrebbe dovuto avere un assegno lordo mensile di 1606 euro, ed invece percepisce 1519 euro lorde mensili (tabella 1), con una differenza in negativo di 87 euro al mese (tabella 5); se si estende su 12 mensilità la perdita è di 1044 euro, ovvero 2/3 di quello che attualmente percepisce mensilmente.

In breve le pensioni superiori a 3 volte il minimo perdono, ad oggi, più della metà di un assegno mensile ogni anno.

Ovviamente tale penalizzazione è proporzionale al reddito del pensionato ed aumenta con il crescere dell'assegno mensile preso ad esempio.

Pensioni come avrebbero dovuto essere Con indicizzazione ordinaria⁷					
<i>Trattamento Minimo (TM)</i>	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Senza Blocco Letta	
		Ind. 3%	Ind. 2,60%	Ind. 1,10%	Ind. 0,30%
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€467,43	€480,53	€495,43	€500,88	€502,38
3 volte TM	€600,00	€618,00	€634,06	€641,03	€642,95
3 volte TM	€1.200,00	€1.236,00	€1.268,13	€1.282,08	€1.285,87
4 volte TM	€1.500,00	€1.544,13	€1.584,00	€1.601,30	€1.606,07
4 volte TM	€1.800,00	€1.864,72	€1.912,10	€1.932,65	€1.938,31
5 volte TM	€2.500,00	€2.570,95	€2.634,18	€2.652,80	€2.660,33
10 volte il TM	€5.000,00	€5.127,20	€5.240,28	€5.280,41	€5.293,86
14 volte il TM	€7.000,00	€7.172,20	€7.324,93	€7.382,25	€7.389,68
20 volte il TM	€10.000,00	€10.239,70	€10.452,48	€10.535,61	€10.560,88

Tabella 4

Differenza tra pensioni attuali e pensioni con indicizzazione ordinaria					
<i>Trattamento Minimo (TM)</i>	2011	Pensioni con Blocco Fornero		Pensioni con Blocco Letta	
		2012	2013	2014	2015
		3 volte TM	€467,43	€0,00	€0,00
3 volte TM	€600,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
3 volte TM	€1.200,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
4 volte TM	€1.500,00	- €44,13	- €84,00	- €85,63	- €86,48
4 volte TM	€1.800,00	- €64,72	- €112,10	- €113,21	- €113,69
5 volte TM	€2.500,00	- €70,95	- €134,18	- €139,05	- €142,81
10 volte il TM	€5.000,00	- €127,20	- €240,28	- €267,19	- €273,87
14 volte il TM	€7.000,00	- €172,20	- €324,93	- €369,87	- €366,99
20 volte il TM	€10.000,00	- €239,70	- €452,48	- €702,44	- €713,74

Tabella 5

⁷ Pensioni calcolate senza alcun blocco dell'indicizzazione con il sistema di perequazione ordinario.